

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 17 del 6 dicembre 2018

Redatta su iniziativa:

DEL PRESIDENTE

D'UFFICIO

OGGETTO: ricorso giurisdizionale al TAR avverso il Decreto Assessoriale n.130/ Gab del 16/11/2018

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	COMUNE	P/A
VALENTI FRANCESCA	PRESIDENTE	SCIACCA	P
MESSANA EMILIO	VICEPRESIDENTE	RACALMUTO	A
ALBA ANNA	CONSIGLIERE	FAVARA	P
GUELI DOMENICO	CONSIGLIERE	SANTA ELISABETTA	P
MILKO CINA'	CONSIGLIERE	BIVONA	P
ETTORE DI VENTURA	CONSIGLIERE	CANICATTI'	A

Premesso che

l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, con nota n.49919 del 23/11/2018, ha notificato a questa ATI AG9 il decreto assessoriale n.130/GAB, avente ad oggetto " *Trasferimento in concessione d'uso degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione dai Consorzi per le aree di sviluppo industriale ai gestori del Servizio idrico integrato, ex art. 172, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.*", pubblicato altresì sulla GURS del 30/11/2018;

l'Assessore, con detto decreto, trasferisce di fatto gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai Consorzi ASI della Sicilia e/o dall'IRSAP in concessione d'uso al gestore del Servizio Idrico Integrato competente per territorio, in conformità con quanto previsto dal "Piano di ricognizione dei sistemi idrici, fognari e depurativi degli agglomerati industria/i IRSAP" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 4 aprile 2018;

il decreto prevede che

il trasferimento degli impianti attraverso la consegna da parte del soggetto che ne detiene la proprietà (ASI in liquidazione o IRSAP), unitamente all'Ente che in atto ne cura la gestione, all'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) competente per territorio (ovvero all'A.T.O. in liquidazione) che contestualmente provvederà alla consegna degli stessi al gestore del S.I.I.;

il trasferimento sarà preceduto da una verifica in contraddittorio tra le Parti, relativa alla perfetta identificazione delle opere oggetto di trasferimento, della loro consistenza e del loro stato di conservazione e d'uso.

il costo del trasferimento, stante la natura gratuita della concessione d'uso ai gestori, non deve gravare sugli utenti del Servizio Idrico Integrato.

gli aspetti tariffari restano regolati dalle disposizioni dell'A.R.E.R.A.

Fatto presente che

in data 24/10/2018, al tal fine, è stata convocata dal Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti una riunione tra le parti interessate alla procedura del trasferimento degli impianti: IRSAP, Rappresentanti degli ATI o ATO in liquidazione su cui ricadono gli agglomerati industriali e Gestori del S.I.I.;

in tale sede il rappresentante di questa ATI, relativamente al trasferimento degli impianti dell'IRSAP ritiene che i costi di gestione dei vari impianti dovranno essere posti a carico delle aziende afferenti alle ASI e che si debba stipulare un apposita convenzione tra Regione Siciliana e Gestori del S.I.I.;

anche il gestore del SII dell'ATO AG9, Girgenti Acque, asserisce che gli impianti gestito dall'IRSAP debbano essere trasferiti in concessione d'uso direttamente al gestore senza coinvolgere l'Ente di Governo;

il Dirigente del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti invece ritiene non praticabile la proposta di Girgenti Acque perché l'attività del Gestore avviene esclusivamente nell'ambito di un rapporto di convenzione con l'Ente di Governo.

Visto a tal proposito

- l'art. 172, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che così recita *"Gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui all'articolo 50 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, da altri consorzi o enti pubblici, nel rispetto dell'unità di gestione, entro il 31 dicembre 2006 sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale nel quale ricadono in tutto o per la maggior parte i territori serviti, secondo un piano adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le regioni, le province e gli enti interessati."*

- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, n.2831 del 8/2/18, allegata alla delibera della Giunta Regionale n.153 del 4/4/2018, di riscontro al Dipartimento in questione dove si legge che a) *"L'art. 172 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede ope legis il trasferimento degli impianti per la gestione del S.I.I. senza che a tal fine sia necessario il D.P.C.M. per l'adozione del piano indicato dal comma 6 della disposizione in parola, trattandosi di mero atto amministrativo a carattere regolamentare, che individua soltanto le modalità di esecuzione del trasferimento de quo"*; b) *"al riguardo si richiama quanto espresso in un caso analogo dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 35 del 20/08/2014, laddove si afferma che 'seppure il D.P.C.M. in questione non sia ancora stato emanato, sussiste tuttora l'obbligo al trasferimento, posto che esso e' previsto da una disposizione normativa specifica. mentre la norma regolamentare mancante dovrebbe stabilire semplicemente le modalità del trasferimento stesso"*; c) *"Nel caso di specie, pertanto, l'assenza del citato DPCM non osta al trasferimento degli impianti in capo ai gestori del S.I.I."*

- la stessa nota nell'evidenziare la natura gratuita della concessione d'uso ai gestori chiarisce che il costo del trasferimento non deve gravare sugli utenti del S.I.I. e conclude *"Ad avviso della scrivente, pertanto, non sussistono impedimenti all'attuazione della procedura di trasferimento degli impianti ai gestori del Servizio idrico Integrato."*

Fatto presente che

il Consiglio Direttivo ha deciso di proporre ricorso giurisdizionale al TAR, avverso il D.A. n. 130/gab, che prevede il trasferimento degli impianti attraverso la consegna da parte del soggetto che ne detiene la proprietà (ASI in liquidazione o IRSAP), unitamente all'Ente che in atto ne cura la gestione, all'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) competente per territorio (ovvero all'A.T.O. in liquidazione ove l'ATI non dovesse ancora essere operativa) che contestualmente provvederà alla consegna degli stessi al gestore del S.I.I., in considerazione che nessun obbligo di legge lo prevede, anzi è previsto il trasferimento degli impianti direttamente al gestore;

il C.D., pertanto da mandato al Direttore f.f., ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, di adottare i successivi atti di propria competenza quale l'affidamento dell'incarico e l'assunzione dell'impegno di spesa.

Vista

- o la Legge 142/90 come recepita con L.R. n.48/91, con le modifiche L.R. 30/2000
- o il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000
- o il vigente O.R.EE.LL.
- o il vigente Statuto dell'ATI

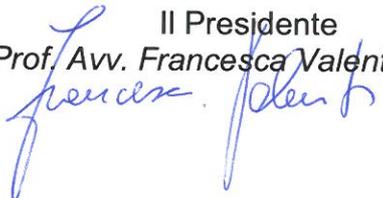
Tutto ciò premesso e considerato, ad unanimità di voti

DELIBERA

di proporre ricorso giurisdizionale al TAR per ottenere l'annullamento del D.A. n.130/GAB, relativo al "*Trasferimento in concessione d'uso degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione dai Consorzi per le aree di sviluppo industriale ai gestori del Servizio idrico integrato, ex art. 172, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.*"

di dare comunicato all'Assemblea dei Rappresentanti del giudizio intentato

di dare mandato al Direttore f.f., ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, di adottare i successivi atti

Il Presidente
Prof. Avv. Francesca Valenti


ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 e successive modifiche ed integrazioni
così come recepito dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla determinazione di cui sopra

Aragona, li _____

Il Direttore f.f.
dott. Vincenzo Iacono

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa
alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere _____ sulla determinazione di cui sopra

Aragona, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

